

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 14

NCTN - Numero catalogo generale 00002457

ESC - Ente schedatore S11

ECP - Ente competente S109

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione croce processionale

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Molise

PVCP - Provincia CB

PVCC - Comune Bojano

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1700

DTSE - A 1749

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

ADT - Altre datazioni 1737/ 1738

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega napoletana

ATBR - Riferimento all'intervento esecutore

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

AAT - Altre attribuzioni Fera Pietro

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica argento/ fusione/ sbalzo/ cesellatura/ incisione

MIS - MISURE

MISA - Altezza	114
MISL - Larghezza	59
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Croce processionale con innesto a balustro; nodo a vasp con la parte sottostante baccellata; rocchetti scanalati; asta verticale con terminazione inferiore a foglie di acanto e terminazione superiore a volute; traversa con terminazioni a volute; all'incrocio dei bracci aureola raggiata sopra la lamina (dietro la testa del crocifisso) e raggi tra un braccio e l'altro; crocifisso; (verso) San Bartolomeo. Decorazioni nel nodo con girali vegetali e due stemmi, uno sul recto e uno sulverso; due teste di cherubini alle estremità del nodo; conchiglie al centro delle terminazioni dei bracci; (verso, in basso) candelabre; simboli della Passione (verso, sotto San Bartolomeo; recto Crocifisso; verso in basso San Bartolomeo).
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	intorno al medaglione con lo stemma di Boiano
ISRI - Trascrizione	Il popolo di Boiano a riparazione del furto sacrilego 1920
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	verso della croce, sulla lamina, in basso
ISRI - Trascrizione	C.S.V.E.B.
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	stemma
STMQ - Qualificazione	religioso
STMI - Identificazione	vescovo Alberto Romita
STMP - Posizione	nodo, verso
STMD - Descrizione	scudo con croce apicale; al centro banda orizzontale contenente tre stelle divide lo scudo in due campi; nel campo superiore una stella con la coda; nel campo inferiore una torre; all'apice cappello vescovile con tre ordini di nappe.
	La croce presenta una serie di elementi originari, quali certamente la

NSC - Notizie storico-critiche

lamina d'argento che riveste l'anima lignea, parte del nodo e, probabilmente, la figura di S. Bartolomeo. Risalenti al 1920 sono invece crocifisso, terminazioni dei bracci e alcune rifiniture e saldature. L'iscrizione che accompagna lo stemma della città di Bojano, rende noto che la croce fu oggetto di furto: essa fu smontata e alcune parti furono sottratte, mentre altre vennero lasciate o furono recuperate in seguito. La cittadinanza provvede allora a reintegrare l'oggetto, sotto il vescovato di Mons. Alberto Romita, il cui stemma campeggia sul verso della croce, nel nodo. Le parti originarie della croce non presentano punzoni; di conseguenza la datazione è basata principalmente sull'analisi stilistica. Tuttavia, è possibile ipotizzare una data prossima al 1738. Sul verso della croce, infatti, compare la sigla "C.S.V.E.B.", la stessa presente su una serie di oggetti di proprietà della cattedrale. E' infatti incisa su un campanello d'altare recante la data 1738 (non schedato) e ricamata su un piviale con la data 1737 (scheda n. cat. gen. 1400002474) e sui vari pezzi di un paramento liturgico datato 1738 (scheda n. cat. gen. 1400002477). E' possibile anche ipotizzare che questa serie di oggetti sia legata alla committenza del vescovo Nunzio Baccari (1718 - 1738), del quale esiste presso la cattedrale anche un ritratto (cfr. scheda n. 1400002446), dal momento che egli provvede all'istituzione di una dote perpetua per il mantenimento della suppellettile sacra.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAAAAS CB 3253

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

De Gregorio S.

BIBD - Anno di edizione

1995

BIBH - Sigla per citazione

10900017

BIBN - V., pp., nn.

pp. 111-118

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Muccilli O.

BIBD - Anno di edizione

1995

BIBH - Sigla per citazione

00005358

BIBN - V., pp., nn.

p. 32

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

Scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1973
CMPN - Nome	Gigli L.
FUR - Funzionario responsabile	Mortari L.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Mastrantuono C.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	1999
AGGN - Nome	Di Ruscio I.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Mastrantuono C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)